



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 03 - FUNZIONI TERRITORIALI CENTRI PER L'IMPIEGO - AREA CENTRO**

---

*Assunto il 23/06/2022*

*Numero Registro Dipartimento 1028*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7086 DEL 29/06/2022**

**Oggetto:** D.D.G. n. 1094 del 28/02/2018 e s.m.i. Sostituzione integrale punto n. 12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16 rubricato "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici";
- la legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e diservizi per l'impiego";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Reclutamento del personale";
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 32 "Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto allavoro delle persone con disabilità";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015 con oggetto "D.Lgs. n. 150/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- il D.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 contenente "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla l. 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 09 febbraio 2016 che ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro;
- la Convenzione del 09 marzo 2016 sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dell'Accordo Quadro del 30 luglio 2015 e in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro;
- la DGR n. 362 del 10/08/2017 con cui è stata demandata al Dipartimento regionale competente in materia di lavoro l'approvazione delle disposizioni organizzative in materia di Politiche Attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs, n. 150/2015 e della Circolaredel Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34/2015;
- il decreto dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017 con cui è stato approvato, in attuazione della DGR 362/2017, l'allegato 1 al medesimo decreto, valido su tutto il territorio della regione Calabria, contenente le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018 avente ad oggetto: "Decreto Dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017.Modifica";
- il decreto dirigenziale n. 5993 del 01/06/2020 avente ad oggetto: "D.D. n. 1094 del 28/02/2018; Modifica punto n. 12, comma 4, dell'Allegato A) recante "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015".

### PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n 362 del 10/08/2017 è stata demandata al Dipartimento regionale competente in materia di lavoro l'approvazione delle disposizioni organizzative in materia di Politiche

- Attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. n. 150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
- il predetto provvedimento ha disposto, ai fini dell'aggiornamento alla normativa vigente, la revoca dell'allegato alla D.G.R. n. 237 del 30/5/2014, per come modificato dalla DGR n. 33 del 24/02/2015;
  - con decreto dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017, in attuazione della DGR 362/2017, è stato approvato il documento, valido su tutto il territorio della Regione, contenente le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
  - successivamente alla pubblicazione del suddetto decreto, è stata evidenziata dai Centri per l'Impiego calabresi la necessità di introdurre, altresì, specifiche disposizioni in materia di avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni (art. 16, legge 56/1987, art. 35 d.lgs. n. 65/2001), nonché di trattamento dei lavoratori provenienti da paesi esterni all'Unione Europea e da altri paesi comunitari;
  - con successivo decreto dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018, accogliendo le sollecitazioni pervenute dai Centri per l'Impiego, si è provveduto alla sostituzione del documento allegato al decreto dirigenziale n. 13030/2017 con l'Allegato A) recante "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015";
  - il punto 12 dell'Allegato A) approvato con decreto dirigenziale n. 1094/2018 detta le disposizioni relative all'Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della legge 56/1987 e art. 35 del d.lgs. n. 165/2001;
  - al fine di consentire l'espletamento delle procedure di avviamento a selezione di cui all'articolo 16 della legge n. 56/1987 nel rispetto delle misure di contenimento e contrasto disposte a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'emergenza Covid 19, con decreto dirigenziale n. 5993 del 01/06/2020 si è provveduto a modificare e integrare il punto 12, comma 4, dell'allegato A) approvato con il decreto dirigenziale n. 1094/2018, introducendo quale ulteriore modalità di presentazione della candidatura da parte degli interessati quella per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata, ritenuta altresì e più in generale idonea a snellire e rendere maggiormente funzionale la procedura in questione.

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'adeguamento delle disposizioni regionali alla vigente normativa nazionale, in particolare in materia di status occupazionale, nonché allo scopo di consentire il miglioramento in termini di efficienza ed efficacia delle procedure di avviamento ex art. 16 L. 56/1987 e art. 35 d.lgs. 165/2001, e di valorizzare le misure di politica attiva realizzate dalla Regione, si rende necessario e opportuno procedere alla modifica e integrazione della disciplina dell'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni dettata al punto n. 12 dell'Allegato A) approvato con decreto n. 1094/2018 e s.m.i., mediante sostituzione integrale dello stesso con il documento allegato al presente atto.

**RITENUTO**, pertanto, di sostituire integralmente il punto n. 12 "Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs n. 165/2001" del Regolamento recante "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015", allegato al decreto dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018, per come modificato e integrato da decreto dirigenziale n. 5993 del 01/06/2020, con il documento che costituisce allegato A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale

**VISTO** l'Allegato A) al presente decreto.

**DATO ATTO** che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

**VISTI:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.Lgs. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019, n. 3”;
- il D.P.G.R. 186 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito l’incarico al dott. Roberto Cosentino di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 *“Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”*;
- il D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 *“D.G.R. 159 del 20/04/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento Incarichi di Reggenza ai Dirigenti non apicali”*, con cui è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del SETTORE 3 - Funzioni Territoriali “Centri per l’Impiego AREA CENTRO” alla dott.ssa Valeria Adriana Scopelliti;
- il D.D.G. n. 4673 del 29.04.2022 *“Adempimenti Conseguenti Alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa Del Dipartimento “Lavoro e Welfare”*;
- la D.G.R. n. 204 del 30/05/2022 *“Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3”*;
- il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 *“Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 204 del 30 maggio 2022. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022, con il quale, tra l’altro, è stato confermato alla dott.ssa Valeria Adriana Scopelliti l’incarico temporaneo di reggenza del Settore 3 “Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego Area Centro”*”.

**ATTESA** la propria competenza a sensi della L.R. n. 34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento.

### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate ed approvate, di:

**SOSTITUIRE** integralmente il punto n. 12 *“Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987- art. 35 D.Lgs. n. 165/2001”*, allegato al decreto dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018, per come modificato e integrato da decreto dirigenziale n. 5993 del 01/06/2020, con il documento che costituisce allegato A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

**DARE ATTO** che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

**NOTIFICARE**, a cura del Dipartimento proponente, il presente provvedimento ai Centri per l’Impiego della Regione Calabria.

**STABILIRE** che quanto disposto con il presente provvedimento si applica sugli Avvisi di

avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni successivi alla pubblicazione del decreto sul BURC .

**PROVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**PROVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente

**VALERIA ADRIANA SCOPELLITI**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COSENTINO ROBERTO**

(con firma digitale)

## **12. Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge 56/1987 - art. 35 D. Lgs. n. 165/2001**

L'art. 11, comma 1, lettera d), punto 2, del D.Lgs. n. 150/2015 attribuisce alle regioni e province autonome le funzioni e i compiti in materia di avviamento a selezione nei casi previsti dall'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, concernente l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazioni di personale da adibire a «qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità». Tale modalità di reclutamento presso gli Enti Pubblici, accanto alle «procedure selettive» è ribadita dall'art. 35, D. Lgs. n. 165/2001.

In tale contesto, la Regione Calabria detta i seguenti indirizzi operativi per la gestione delle procedure relative all'avviamento a selezione presso le Pubbliche amministrazioni:

### 1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI

- A) La Pubblica Amministrazione interessata alla procedura di reclutamento, inoltra la richiesta di personale alla PEC del **Centro per l'Impiego operante nell'area territoriale** in cui sarà effettuata l'assunzione, utilizzando la codificazione e secondo le indicazioni precisate da questi ultimi.
- B) La Pubblica Amministrazione interessata alla procedura di reclutamento, il cui ambito territoriale **è provinciale** inoltra la richiesta di personale alla PEC del Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare che coordinerà le procedure dei Centri per l'impiego interessati.
- C) La Pubblica Amministrazione interessata alla procedura di reclutamento, il cui ambito territoriale **è regionale**, inoltra la richiesta di personale alla PEC del Settore di Coordinamento Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare presso il Dipartimento Lavoro e Welfare che coordinerà le procedure dei Centri per l'impiego interessati.

La richiesta di personale inoltrata dalla Pubblica Amministrazione dovrà contenere i seguenti elementi:

- numero dei posti da ricoprire
- qualifica corrispondente alla codificazione dei Centri per l'Impiego
- luogo di lavoro
- titolo di studio
- profilo professionale e inquadramento contrattuale,
- tipo di contratto (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/tempo parziale)

### 2) PREDISPOSIZIONE DECRETO E AVVISO PER COMPETENZA TERRITORIALE

- Il Centro per l'Impiego a cui è inoltrata la richiesta dalla Pubblica Amministrazione interessata alla procedura di reclutamento, per competenza territoriale, predispose il Decreto e l'Avviso che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente del Settore competente.

Successivamente provvederà alla pubblicazione dello stesso nell'area web appositamente dedicata dalla Regione Calabria e presso i CPI coinvolti

- Il Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare, a cui è inoltrata la richiesta dalla Pubblica Amministrazione interessata alla procedura di reclutamento nell'ipotesi di coinvolgimento di più Centri per l'Impiego il cui ambito territoriale di pertinenza della Pubblica Amministrazione richiedente è provinciale, predispone il Decreto e l'Avviso che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente del Settore competente. Successivamente provvederà alla pubblicazione dello stesso nell'area web appositamente dedicata dalla Regione Calabria e presso i CPI coinvolti
- il Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare presso il Dipartimento Lavoro e Welfare a cui è inoltrata la richiesta dalla Pubblica Amministrazione interessata alla procedura di reclutamento, nell'ipotesi di coinvolgimento di più Centri per l'Impiego il cui ambito territoriale di pertinenza della Pubblica Amministrazione richiedente è regionale, predispone il Decreto e l'Avviso che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente del Settore competente. Successivamente provvederà alla pubblicazione nell'area web appositamente dedicata dalla Regione Calabria e presso i CPI coinvolti.

### 3) TEMPI E MODALITA' DI PUBBLICAZIONE

- Nel caso di assunzioni a tempo indeterminato, la pubblicazione dell'avviso nell'area web appositamente dedicata dalla Regione Calabria e presso i CPI coinvolti dovrà avvenire almeno 30 giorni prima della data fissata per la presentazione delle domande di adesione.
- Nel caso di assunzioni a tempo determinato, invece, la pubblicazione dell'avviso nell'area web appositamente dedicata dalla Regione Calabria e presso i CPI coinvolti dovrà avvenire almeno 10 giorni prima della data fissata per la presentazione delle domande di adesione.

### 4) MODALITA' DI CANDIDATURA E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Gli interessati all'avviamento a selezione potranno presentare la propria candidatura o utilizzando il modulo allegato all'Avviso di Selezione pubblica, debitamente sottoscritto con firma autografa **pena di esclusione**, o tramite compilazione del modulo di domanda on line che la Regione Calabria predisporrà su piattaforma telematica dedicata e trasmesse con le seguenti modalità:

- recandosi personalmente presso il Centro per l'Impiego di appartenenza, nel giorno o nei giorni indicati nell'Avviso, muniti dei documenti richiesti;
- tramite PEC del candidato alla PEC del CPI o Settore Centri per l'Impiego e Funzioni Territoriali o Settore Coordinamento Centri per l'Impiego e Funzioni Territoriali presso il Dipartimento Lavoro e Welfare (ogni PEC dovrà contenere esclusivamente una sola domanda di partecipazione, pena di esclusione di tutte le domande presenti)
- tramite credenziali SPID
- altra procedura individuata dalla Regione Calabria

Nell'avviso pubblico saranno indicate le modalità di presentazione delle candidature.

### 5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI PUBBLICI

Possono partecipare agli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni i cittadini disoccupati che hanno rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) ai sensi delle normative vigenti presso i CPI interessati all'avviamento e in possesso:

- dei requisiti di accesso al pubblico impiego (godimento dei diritti politici, regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva, non essere stato interdetto dai pubblici uffici, ecc.);
- del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria di primo grado (Scuola media inferiore);
- dei requisiti specifici richiesti dall'avviso.
- Non possono partecipare all'avviamento a selezione, i cittadini che hanno trasferito la loro iscrizione, nel CPI o in uno dei CPI, interessati all'avviamento, nei 60 giorni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

#### 6) ISTRUTTORIA - Formulazione delle graduatorie - pubblicazione

I Centri per l'Impiego,

- acquisiranno le domande di partecipazione e, previa istruttoria, verificheranno la completezza della documentazione;
- in caso di domanda incompleta di allegati richiesti procederanno ad avviare le procedure per il soccorso istruttorio.

Il soccorso istruttorio ai fini dell'acquisizione della documentazione dovrà essere espletato nelle seguenti modalità:

- a) invio di comunicazione alla PEC dell'interessato;
- b) altra procedura individuata dalla Regione Calabria.

Il termine del soccorso istruttorio è fissato in giorni 5 dal ricevimento della comunicazione da parte dell'interessato.

Al termine del soccorso istruttorio i Centri per l'Impiego compilano apposita graduatoria per l'avviamento a tempo indeterminato o determinato sulla base delle domande di partecipazione presentate.

La conclusione dell'istruttoria e la relativa formulazione della graduatoria dovrà essere sottoscritta dal Responsabile del CPI quale responsabile del procedimento.

#### 7) CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è ordinata secondo l'ordine di precedenza per chi ha un punteggio maggiore ed è formulata secondo i seguenti criteri:

- Anzianità di disoccupazione: punti 0,50 per ogni mese maturato fino ad un massimo di 30 punti (tale punteggio è calcolato in aggiunta).
- Reddito punteggio calcolato in sottrazione (si intende l'Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare - dato ISEE):
  - A) il punteggio del reddito dovrà essere sottratto al punteggio attribuito sull'anzianità di iscrizione, specificamente, meno un punto per ogni mille euro fino ad un massimo di 30 punti
  - B) è onere del lavoratore presentare il modello ISEE in corso di validità fino alla scadenza

fissata nel bando. Il reddito ISEE, oltre le migliaia, si arrotonda per difetto fino a 500 € compreso; oltre 500 € si arrotonda per eccesso.

C) al lavoratore che, a seguito anche di soccorso istruttorio, non presenti il modello ISEE, sono sottratti 30 punti.

- ai lavoratori che hanno svolto regolare tirocinio extracurricolare e/o di inclusione sociale, promosso dalla Regione Calabria, sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 1 punto per ogni mese maturato, fino a un massimo di 30 punti.

#### 8) PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

- Su istanza dell'Amministrazione, sia nel caso di avviamento a tempo determinato che a tempo indeterminato, ai lavoratori che hanno svolto presso lo stesso Ente che ha avanzato la richiesta, attività lavorativa di tipo subordinato, parasubordinato, interinale con la stessa qualifica richiesta, sarà assegnato un ulteriore punto per ogni mese maturato, fino a un massimo di 30 punti.
- Su istanza dell'Amministrazione, sia nel caso di selezioni a tempo determinato che a tempo indeterminato potrà essere assegnato un punteggio percentuale indicato dall'Amministrazione richiedente quale punteggio aggiuntivo sia per attività lavorativa di tipo subordinato, parasubordinato, interinale o regolare tirocinio extracurricolare e/o di inclusione sociale svolti presso la medesima amministrazione.
- Sono esclusi i tirocini curriculari e/o le attività effettuati come volontario, nonché i tirocini che non si sono regolarmente conclusi.

Sarà cura dell'Amministrazione richiedente indicare **solo una delle procedure sopraelencate** ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo.

#### CRITERI A PARITÀ DI PUNTEGGIO

- A parità di punteggio avrà la precedenza il soggetto con un maggiore numero di figli conviventi e privi di occupazione, presenti nel modello ISEE presentato dal candidato.
- In caso di ulteriore parità è preferito, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 127/97 e s.m. e i., il candidato più giovane di età.

#### 9) CRITERI DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle persone aventi diritto ad essere avviate a selezione è predisposta dal:

- Centro per l'Impiego interessato all'avviamento, se ricorrono le condizioni di cui alla lettera A) punto 1 del presente atto e approvata con Decreto dal Dirigente di Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare Settore che coordinerà le procedure dei Centri per l'impiego interessati se ricorrono le condizioni di cui alla lettera B) punto 1 del presente atto. In tal caso, sarà predisposta la graduatoria unica integrata sulla base delle graduatorie inviate da ciascun Centro per l'Impiego interessato all'avviamento, previa comunicazione della conclusione dell'istruttoria e la relativa formulazione della graduatoria, sottoscritta dal Responsabile del CPI quale responsabile del procedimento, e approvata con Decreto dal Dirigente di Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare;

- Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare Settore, se ricorrono le condizioni di cui alla lettera C) punto1 del presente atto. In tal caso, sarà predisposta la graduatoria unica integrata sulla base delle graduatorie inviate da ciascun Centro per l'Impiego interessato all'avviamento previa comunicazione della conclusione dell'istruttoria e la relativa formulazione della graduatoria, sottoscritta dal Responsabile del CPI quale responsabile del procedimento, e approvata con Decreto dal Dirigente di Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare;

#### 10) TEMPI E MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria **provvisoria** dovrà essere pubblicata per 10 giorni nell'area web appositamente dedicata dalla Regione Calabria e nei locali del/i Centro/i per l'Impiego interessato/i all'avviamento.

#### 11) MODALITA' DI PROPOSIZIONE OPPOSIZIONE AVVERSO LA POSIZIONE IN GRADUATORIA

Entro dieci giorni dalla pubblicazione i lavoratori potranno proporre opposizione avverso la posizione in graduatoria se derivante da errata trascrizione del punteggio.

La richiesta di riesame motivata deve essere proposta e indirizzata:

- al Dirigente del Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare Settore se ricorrono le condizioni di cui alle lettere A e B del punto 1, per il tramite del Centro per l'Impiego competente;
- al Dirigente del Settore Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare Settore, se ricorrono le condizioni di cui alla lettera C) del punto1, per il tramite del Centro per l'Impiego interessato.

In caso di accoglimento della richiesta di riesame, **entro i successivi 20 giorni** si provvederà ad approvare la graduatoria definitiva.

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria senza che siano pervenute richieste di riesame, questa sarà resa definitiva con Decreto di "approvazione di graduatoria definitiva" e si procederà alla trasmissione dei nominativi per l'avvio a selezione.

La graduatoria per le assunzioni a **tempo indeterminato** ha validità annuale per l'Amministrazione richiedente ed è a scorrimento.

La graduatoria per le assunzioni a **tempo determinato** ha validità fino alla comunicazione, da parte della Pubblica Amministrazione richiedente, dell'avvenuta assunzione dei lavoratori avviati. La stessa può essere riattivata, oltre la prima comunicazione degli aventi diritto, solo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove o che rinunciano all'assunzione.

Assolte le incombenze di cui al punto 10) Il Centro per l'Impiego (se ricorrono le condizioni della lettera A punto 1), il Settore **Competente del Dipartimento Lavoro e Welfare Settore** (se ricorrono le condizioni della lettera B punto 1) e della lettera C punto 1), comunica all'Ente Pubblico i nominativi delle persone, utilmente collocate in graduatoria, in **numero doppio rispetto a quello richiesto**, sia per le assunzioni a tempo indeterminato che per le assunzioni a tempo determinato.

Le Pubbliche Amministrazioni entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento convocano i lavoratori alle prove selettive, secondo l'ordine di graduatoria comunicato, indicando giorno e luogo di svolgimento delle stesse.

Alle operazioni di Selezione e prove d'idoneità provvede l'Amministrazione richiedente.

La selezione deve consistere nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti sono da determinare con riferimento a quelli previsti nelle declaratorie e nei mansionari di qualifica, categoria o profilo professionale dei comparti di riferimento. La selezione deve tendere ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie della qualifica, categoria o profilo professionale.

La Pubblica Amministrazione richiedente verifica il possesso del titolo di studio e gli altri requisiti previsti per la partecipazione ai pubblici concorsi.

La Pubblica Amministrazione richiedente è tenuta a comunicare nei 15 giorni successivi, l'esito della selezione e l'eventuale rinuncia della persona avviata. Per la comunicazione di assunzione e di risoluzione del rapporto di lavoro da parte delle Pubbliche Amministrazioni, valgono le disposizioni di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. (Legge finanziaria) e le norme ancora in vigore del D. Lgs. 297/02.